

# Evoluzione del mercato farmaceutico nei primi nove mesi del 2005

Mario Eandi



L'Osservatorio Nazionale sull'Impiego dei Medicinali (OsMED) dell'AIFA, pochi giorni prima della chiusura di quest'ultimo numero del nostro giornale, ha pubblicato il tradizionale rapporto nazionale sull'uso dei farmaci in Italia per il periodo gennaio-settembre 2005.

Il rapporto analizza esclusivamente l'andamento dei consumi farmaceutici territoriali, con particolare attenzione alla spesa farmaceutica convenzionata a carico del SSN, mentre non prende in considerazione i consumi ospedalieri e quelli erogati direttamente dalle Aziende Sanitarie attraverso la distribuzione diretta o l'erogazione al momento della dimissione.

Il mercato territoriale dei farmaci, pur con oscillazioni, è in continuo aumento negli ultimi anni sia in termini di spesa che di volumi (Figura 1-3).

Nei primi nove mesi del 2005 il mercato dei farmaci distribuiti nelle farmacie territoriali è ammontato complessivamente a 14.540 milioni di euro ed ha fatto registrare un incremento dell'1% in termini di spesa.

Le manovre di contenimento della spesa farmaceutica pubblica hanno avuto successo ed hanno comportato una diminuzione della spesa pubblica lorda del 1,8% rispetto al corrispondente periodo del 2004. Inoltre, a fine ottobre 2005 è stato raggiunto l'obiettivo di ripiano del deficit 2004 e, come conseguenza, è stato annullato lo sconto aggiuntivo del 4,12% sui prezzi introdotto nel giugno 2004.

A fronte di questo risultato positivo per il SSN si è registrato, tuttavia, un incremento del 7,6% della spesa farmaceutica a carico dei privati, di cui il 3,4% a carico dei farmaci di fascia C e il 3% a carico dei farmaci di automedicazione (SOP e OTC).

Inoltre, la spesa farmaceutica lorda totale dei farmaci di classe A non è diminuita, ma risulta pressoché stabile (+0,1%) ed il risparmio fatto registrare a vantaggio del SSN (-1,8%) è stato caricato tutto sul privato. Infatti, l'acquisto privato di farmaci di classe A è aumentato del 40,5%, pari a circa 200 milioni di euro, il 50% dei quali (95 milioni di euro) sono dovuti ad acquisto di farmaci cardiovascolari: 50 milioni per ipolipemizzanti e 45 milioni per farmaci dell'ipertensione o dello scompenso. Questo risultato è dovuto, evidentemente, in gran parte alla revisione di alcune Note AIFA e al nuovo Prontuario Farmaceutico Nazionale 2005.

Il contenimento della spesa farmaceutica a carico del SSN non ha comportato un blocco dell'incremento dei volumi prescritti (+3,7) ma è dovuto alla riduzione dei prezzi (-3,6%) e, per la prima volta negli ultimi anni, ad una maggior prescrizione di farmaci meno costosi, ossia all'effetto mix negativo (-1,8%) (Figura 3).

Nei primi nove mesi del 2005 la spesa farmaceutica media pro capite a carico del SSN

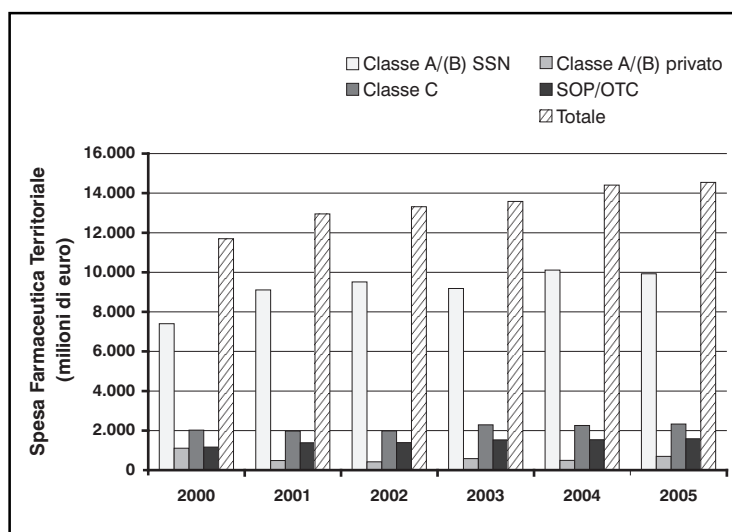


Figura 1  
Confronto della spesa farmaceutica territoriale nei primi nove mesi degli anni 2000-2005 (Rapporto OsMed gennaio-settembre 2005)

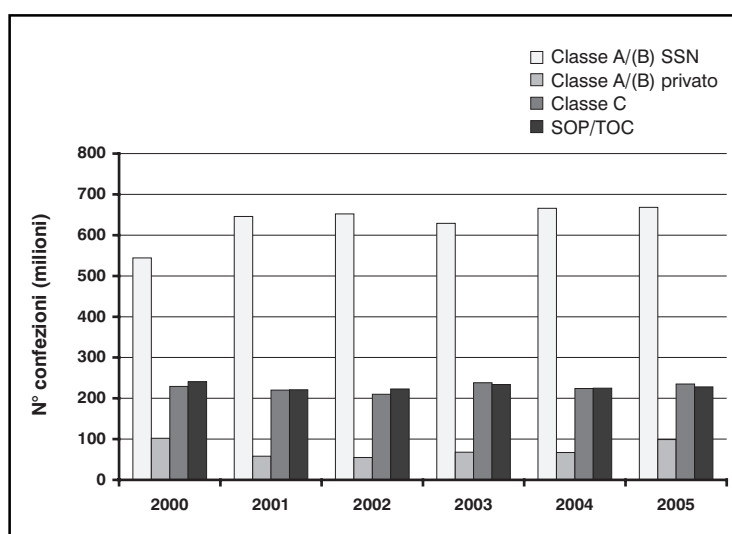
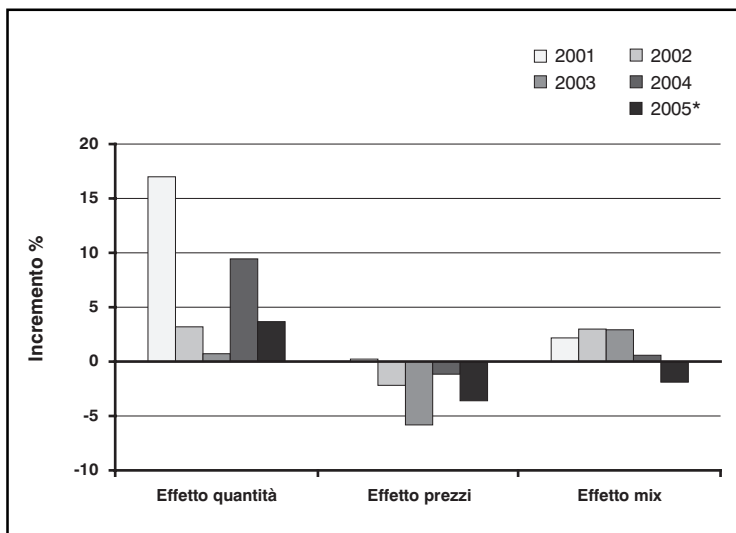


Figura 2  
Confronto dei volumi di consumo farmaceutico territoriale nei primi nove mesi degli anni 2000-2005 (Rapporto OsMed gennaio-settembre 2005)



**Figura 3**  
Incremento percentuale della spesa farmaceutica lorda annuale a carico del SSN italiano negli ultimi cinque anni (Rapporto OsMed gennaio-settembre 2005)

\* Primi nove mesi

ammonta a 171,5 euro mentre le DDD/1000 abitanti/die sono stimate in 801,7. I farmaci del sistema cardiovascolare raggiungono quasi il 50% delle DDD prescritte e rappresentano circa il 35% della spesa lorda pro capite. Inoltre, il volume dei farmaci cardiovascolari è in costante aumento. Risulta in aumento anche il volume dei farmaci gastrointestinali, degli antimicrobici per uso sistemico, dei farmaci del sistema nervoso centrale e del sistema respiratorio, dei farmaci del sangue e degli organi emopoietici e i preparati ormonali sistemici (Tabella I).

In forte contrazione sono i volumi e la spesa dei farmaci del sistema muscoloscheletrico, soprattutto per le note vicende dei COXIB.

L'evoluzione positiva del mercato dei prodotti equivalenti (ex generici) ha contribuito sensibilmente al contenimento della spesa farmaceutica pubblica ed in parte anche di quella privata. Il mercato degli off-patent in volumi è passato dal 21,7% del 2004 al 24% del settembre 2005 ed in valori dal 10,1% al 13,2%.

Possiamo, dunque, ritenere che il sistema farmaceutico territoriale e la sua spesa pubblica e privata sono, per il momento, sotto controllo, pur evidenziando tendenze al rialzo e tensioni in alcuni settori innovativi.

Ai fini dell'equilibrio di bilancio del SSN, preoccupa maggiormente il trend della spesa farmaceutica ospedaliera, non ancora inquadrata pienamente in un sistema di controllo efficace ed efficiente e sottoposta più di altri settori alle forti sollecitazioni delle innovazioni.

Il tetto della spesa farmaceutica ospedaliera, previsto e programmato al 3% della spesa sanitaria pubblica, risulta abbondantemente sfiorato e attestato attualmente attorno al 3,5%. I farmaci che maggiormente incidono sulla spesa farmaceutica ospedaliera sono gli oncologici (circa il 34% del totale) e gli antibiotici (circa il 26% del totale). I nuovi farmaci oncologici appartengono, quasi tutti, ai prodotti biotecnologici ad alto costo e si prevede un forte incremento della spesa farmaceutica ospedaliera con la loro introduzione. Questa situazione, difficilmente contenibile a causa delle implicazioni emotive suscitate dalla malattia oncologica, è destinata a destabilizzare i bilanci degli ospedali e del SSN e impone una urgente riflessione sui provvedimenti da mettere in atto per consentire un accesso equo e razionale alle innovazioni significative senza penalizzare alcun tipo di paziente.

	Spesa lorda pro capite	%	Δ % 05/04	DDD/1.000 ab die	%	Δ % 05/04
C - Sistema cardiovascolare	59,5	34,7	-2,7	390,2	48,7	4,5
A - Apparato gastrointestinale e metabolismo	23,5	13,7	2,1	91,3	11,4	4,0
J - Antimicrobici per uso sistemico	20,3	11,8	-1,1	24,1	3,0	5,2
N - Sistema nervoso centrale	16,7	9,7	2,2	45,9	5,7	6,4
R - Sistema respiratorio	12,3	7,1	9,2	48,2	6,0	5,4
L - Farmaci antineoplastici e immunomodulatori	9,4	5,5	-5,7	5,8	0,7	-3,2
B - Sangue ed organi emopoietici	9,2	5,4	-5,9	71,9	9,0	6,3
G - Sistema genito-urinario ed orm. sessuali	7,7	4,5	0,8	40,1	5,0	-2,3
M - Sistema muscolo scheletrico	6,5	3,8	-22,7	37,5	4,7	-8,7
H - Prep. ormonali sist., escl. orm. sessuali	2,9	1,7	-3,2	27,6	3,4	7,6
S - Organi di senso	2,4	1,4	-0,8	15,7	2,0	0,3
D - Dermatologi	0,7	0,4	-5,7	3,0	0,4	-2,8
V - Vari	0,4	0,2	-5,3	0,2	0,0	-2,2
P - Antiparassitari	0,1	0,1	-0,6	0,5	0,1	2,4
<b>Totale</b>	<b>171,5</b>	<b>100</b>	<b>-1,8</b>	<b>801,7</b>	<b>100</b>	<b>3,7</b>

**Tabella I**  
Confronto dei consumi farmaceutici territoriali a carico del SSN nei primi nove mesi del 2004 e 2005 aggregati per categoria terapeutica ATC al I livello (Rapporto OsMed gennaio-settembre 2005)